Dibattito

OGAZRAB OVVERO BARZAGO ALL'INCONTRARIO

Abbiamo una storiella da raccontare, giusto per punzecchiare.
Un tipo di nome Echisse si alzò la mattina presto per portare come al solito il cane a fare i suoi bisogni.
S i fermò alla prima aiuola che ebbe incontrato, proprio al confine della piazza. Il cagnetto indugiò un pochino, poi si sentì più leggero e continuò scodinzolando. Il padrone pensò che un po' di concime avrebbe fatto bene vicino alle piante e proseguì per la sua strada.
Mise in bocca l'ennesima sigaretta e buttò per terra il pacchetto oramai vuoto. La tasca così sembrò più libera e potè infilarvi la mano soddisfatto. L'aria fresca del mattino gli aveva procurato una sorta di prurito al naso. Meno male che si era portato i fazzolettini di carta, con i quali a cadenza quasi regolare, disseminò il marciapiede come per segnare il percorso.
Nel parcheggio gettò a terra il mozzicone, riportò l'animale in casa e prese le chiavi della macchina. Ho la spesa da fare, pensò. Si avviò verso il negozio e fermò l'auto proprio lì davanti, in modo da percorrere pochi centimetri a piedi. Due avventori lo guardarono con fare interrogativo perchè ostacolava passanti, carrozzine e altri veicoli, ma lui non ci fece caso. Si sentiva anzi appagato per questa sua sottile furbizia.
Nel ritorno verso casa passò davanti a un parchetto dove alcuni ragazzi vociavano e si divertivano a salire sui giochi dei piccoli. Uno di loro, con un pennarello, stava scrivendo frasi molto intelligenti sul tavolo e sulle panchine. Un altro pensò bene di rompere tre gradini dello scivolo in modo da rendere più acrobatica la scaletta. E che simpatico quell'altro tipo che dava calci al cestino e al palo del lampione. Meno male che il parchetto offre divertimento per tutti.
Appena fuori le case Echisse si ricordò di quel sacchetto pieno di rifiuti che aveva messo in macchina perché in casa dava davvero fastidio. Fece scendere il vetro con l'apposito pulsante e buttò l'ingombro al limitare del bosco. Rovi e arbusti lo copriranno e poi qui di fragole non se ne trovano più.
Non aveva ancora aperto del tutto la porta per rientrare in casa che sentì un urlo agghiacciante. Fina, la moglie, aveva appena finito di riordinare, fare la polvere, pulire accuratamente il bagno e lucidare il pavimento. Si bloccò di scatto, tolse le scarpe e con le pattine ai piedi arrancò fino al divano. Poi, lagnandosi per lo scarso impegno dello stradino si apprestò ad attendere l'ora di pranzo.
Morale: quando vedi Echisse che si aggira in paese, tienilo d'occhio anche tu.

Il Paese Barzago